

CENTRO STUDI OIC COMMISSIONE BANDI

Prot. 904

Cagliari, 12.06.2020

PEC

Al Responsabile del Procedimento
Geom. Alessandro Moleda

Comune di Orani

Piazza Italia n. 7

08026 Orani (NU)

protocollo@pec.comune.orani.nu.it

Oggetto: FSC Patto per la Sardegna - LdA - 4.1.2 - 4.2.1 - 4.3.1 Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio - Programmazione territoriale - Azione 7.2: Realizzazione del Pergola Village ad Orani previsti all'interno del Piano per il rilancio del Nuorese - Accordo di Programma Quadro - Progetto GEOARTNET - C.U.P. J79J18000170006 - Bando di gara procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo mediante il sistema telematico di negoziazione SardegnaCAT per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di progettazione studio fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, al coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione e contabilità lavori, certificato di regolare esecuzione - C.I.G 8304665A59
Scadenza 15/06/2020

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con procedura aperta su piattaforma telematica, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue:

1. Dalla lettura dell'allegato tecnico economico si evince che i lavori prevedono oltre alla realizzazione di un pergolato in acciaio brunito e alla ristrutturazione della pavimentazione stradale con la tipologia dell'acciottolato in pietrame misto locale, anche *la posa di corpi illuminanti, la messa a dimora di vite rustica per pergolato del tipo "Francesina bianca e/o rossa" o simile sulla base comunque di uno studio appropriato, ed il restauro dei graffiti di Costantino Nivola sulla facciata della Chiesa della Beata Vergine d'Itria.*

Dal calcolo dei compensi emerge che le opere sono stati ricomprese per € 458.000,00 all'interno dell'ID opere V.01, relativa alla manutenzione della viabilità ordinaria, e per € 50.000,00 all'interno dell'ID opere E.22 relativa agli edifici vincolati.

Dal calcolo emergono pertanto alcune criticità. In primo luogo non viene in alcun modo valutata l'incidenza della categoria relativa agli impianti di illuminazione, la IA.03.

In secondo luogo non emerge alcun compenso in merito agli studi approfonditi necessari per la messa a dimora della vite e al contempo non è presente nessuna categoria funzionale legata al Paesaggio e all'Ambiente. Nel caso in specie infatti sarebbe opportuno valutare l'incidenza dell'ID opere P.02 *"Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva"* nonché la presenza della figura professionale di un agronomo a supporto del team di progettazione.

Infine si fa osserva come il restauro dei graffiti di cui sopra, data la valenza culturale, richiederebbe la presenza di un restauratore di beni culturali di cui all'art. 182 del D.M. 42/2004 che progetti e dirige, per la parte di competenza, i trattamenti conservativi e di restauro.

CENTRO STUDI OIC COMMISSIONE BANDI

L'attribuzione della corretta categoria, oltre a modificare l'importo del compenso spettante al professionista, dato il diverso grado di complessità associato alle diverse categorie, influisce anche e soprattutto nella qualificazione degli operatori economici di cui all'art. 7.3 del Disciplinare di gara e tutela la stazione appaltante nella corretta valutazione del curriculum professionali degli stessi professionisti chiamati a svolgere l'incarico.

2. Si segnala una discrasia tra gli elaborati tecnici richiesti nel disciplinare di gara e nella griglia di valutazione. Infatti nel disciplinare di gara, rispetto al criterio A, per ogni sub criterio, vengono richiesti massimo 2 progetti, mentre nella griglia di valutazione, rispetto al criterio A, per ogni sub criterio, vengono richiesti max 3 progetti. Si chiede di definire univocamente quale sia il n. di progetti presentabili.
3. L'art 5 comma 1 primo capoverso del D.M. 17/06/2016 afferma che *"L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a euro 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25 per cento del compenso"*.

L'Ordine scrivente è dunque unitariamente concorde nel ritenere che codesta spett. Le Stazione Appaltante, abbia agito nel rispetto della normativa vigente. Tuttavia stimare a solo il 10% le spese equivale ad affermare che il professionista, nello svolgimento del proprio incarico sostiene spese risibili, ipotesi questa decisamente insostenibile a fronte dell'importo e del servizio oggetto di appalto. È infatti noto che il professionista debba sostenere spese obbligatorie quali, solo per citare alcune, le spese di:

- trasporto per i sopralluoghi, specialmente in fase di esecuzione dell'opera;
- stampa degli elaborati e cosiddette spese di cancelleria;
- gestione dell'attività (telefono, uso del PC, affitto)
- polizza professionale RC
- cauzione provvisoria/definitiva
- ammortamento dei software utilizzati

A tal proposito si invita la S.V., qualora non l'abbia già fatto, alla lettura di un importante documento redatto dalla Commissione Bandi dell'Ordine Ingegneri Cagliari in merito alla valutazione delle offerte anormalmente basse nel caso di servizi affidati con il prezzo più basso. Pur non trattandosi del caso in specie (trattasi di OEPV), potrà notare come l'Ordine fornisca una serie di spunti, anche a partire dalle spese ineluttabili che il professionista deve sostenere per poter adempiere nel modo migliore al proprio servizio. Alla luce di ciò, si chiede di voler rettificare il calcolo della parcella inserendo una percentuale spese che sia congrua e commisurata all'incarico da svolgere e che non sia lesiva della dignità del lavoratore.

Alla luce delle criticità riscontrate si chiede a Codesta Spett. Le Amministrazione di annullare la procedura e apportare le dovute modifiche al bando.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

CENTRO STUDI OIC COMMISSIONE BANDI

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.

Distinti saluti.

Il Presidente
Ing. Sandro Catta


